

Legge delle isole Åland (2018:83) sull'applicazione della legge nazionale sui rifiuti

Sezione 1. Ambito di applicazione della legge

Le disposizioni della legge nazionale sui rifiuti (FFS 646/2011), di seguito denominata "legge nazionale sui rifiuti", si applicano conformemente alle deroghe previste dalla presente legge.

Le modifiche alla legge nazionale sui rifiuti si applicano sulle isole Åland a decorrere dalla data della loro entrata in vigore in Finlandia, salvo diversa disposizione della presente legge.

I riferimenti contenuti nella legge nazionale sui rifiuti alle disposizioni della legislazione nazionale fanno riferimento, nell'ambito di competenza delle isole Åland, alle corrispondenti disposizioni della legislazione provinciale.

Sezione 2. Autorità

Il governo delle isole Åland è responsabile della gestione generale, del monitoraggio e dello sviluppo delle attività di cui alla presente legge.

I compiti ufficiali di cui alla presente legge sono svolti da:

- 1) il governo delle isole Åland, salvo quanto diversamente previsto dalla presente legge;
- 2) i comuni o un ente comunale a cui un comune ha delegato determinate responsabilità per quanto riguarda i compiti di gestione dei rifiuti che, secondo la legge nazionale sui rifiuti, devono essere svolti dai comuni o dalle autorità comunali di gestione dei rifiuti;
- 3) l'autorità per la protezione dell'ambiente e della salute delle isole Åland per quanto riguarda i compiti che, secondo la legge nazionale sui rifiuti, devono essere svolti dall'autorità comunale per la protezione dell'ambiente, e dal Centro per lo sviluppo economico, i trasporti e l'ambiente, ad eccezione dei compiti che devono essere svolti dal Centro per lo sviluppo economico, i trasporti e l'ambiente di Pirkanmaa.

In deroga alle disposizioni del comma 2,

- 1) il governo delle isole Åland decide in merito a una deroga alla classificazione dei rifiuti pericolosi di cui alla sezione 7 della legge nazionale sui rifiuti,
- 2) l'autorità per la protezione dell'ambiente e della salute delle isole Åland può decidere in merito a una deroga alla classificazione dei rifiuti pericolosi di cui alla sezione 7 della legge nazionale sui rifiuti nei casi di autorizzazione ambientale ai sensi della [legge provinciale sulla protezione dell'ambiente \(2008:124\)](#), e

3) i comuni decidono in merito a un'ordinanza di bonifica di cui alla sezione 75, paragrafo 1, della legge nazionale sui rifiuti.

I comuni detengono i poteri di vigilanza e gli altri poteri che le autorità comunali per la protezione dell'ambiente detengono per la gestione dei compiti di cui al comma 3, punto 3), di cui sopra.

Il governo delle isole Åland detengono i poteri di vigilanza che il Centro per lo sviluppo economico, i trasporti e l'ambiente di Pirkanmaa detiene in conformità della legge nazionale sui rifiuti. Il governo delle isole Åland è l'autorità di vigilanza di cui alla sezione 3 quater. [\(2023/123\)](#)

Sezione 3. Deroghe all'applicazione della legge nazionale sui rifiuti

In deroga alla disposizione di cui alla sezione 59 della legge nazionale sui rifiuti relativa alle tasse, l'autorità per la tassa sugli autoveicoli delle isole Åland può addebitare al produttore una tassa per la cancellazione definitiva dei veicoli. A tali tasse si applicano le disposizioni della [legge delle isole Åland sui principi fondamentali delle tasse provinciali \(1993:27\)](#).

In deroga alle disposizioni della sezione 61 relative alle garanzie che i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche devono fornire, non è necessario che tali garanzie siano fornite al governo delle isole Åland se sono fornite al Centro per lo sviluppo economico, i trasporti e l'ambiente di Pirkanmaa.

In deroga alla legge nazionale sui rifiuti, non si applicano le disposizioni relative ai gruppi di cooperazione regionale di cui alla sezione 88 della legge nazionale sui rifiuti. [\(2023/123\)](#)

Sezione 3 bis. [\(2020/28\)](#) Piattaforma di dati per i rifiuti e i flussi secondari

In deroga alle disposizioni della legge nazionale sui rifiuti, i comuni non sono tenuti a utilizzare tale piattaforma di dati per la gestione dei rifiuti urbani di cui alle sezioni 33, 143 bis e 143 ter della legge nazionale sui rifiuti.

Sezione 3 ter. [\(2023/123\)](#) Deroghe per il trasporto dei rifiuti

Il comune può derogare all'obbligo di trasporto dei rifiuti per fabbricato, ai sensi della sezione 35, paragrafo 1, della legge nazionale sui rifiuti, anche in casi diversi da quelli di cui alla sezione 35, paragrafo 4.

Per quanto riguarda il trasporto di fanghi residui delle fosse settiche e in serbatoi di conservazione sigillati, il proprietario del fabbricato, in deroga alla disposizione sul trasporto dei rifiuti per fabbricato organizzato dal comune ai sensi della sezione 36, paragrafi 1 e 2, della legge nazionale sui

rifiuti, può stipulare un accordo con un vettore dei rifiuti diverso da quello indicato dal comune.

In deroga alla sezione 37 della legge nazionale sui rifiuti, il comune può decidere che il trasporto dei rifiuti per fabbricato all'interno del comune o di una parte del comune sia organizzato in modo che il proprietario del fabbricato stipuli un contratto con un vettore dei rifiuti anche per i rifiuti diversi da quelli indifferenziati.

In deroga alla sezione 41 bis, paragrafo 1, della legge nazionale sui rifiuti, il detentore di rifiuti può compostare i propri rifiuti organici nel fabbricato o in prossimità di esso, anche se ciò non è stato approvato dai regolamenti sulla gestione dei rifiuti urbani, purché ciò avvenga in modo sicuro per l'ambiente e la salute.

La tassa sui rifiuti urbani, in particolare la tariffa sui rifiuti, è adattata alle deroghe applicate dal comune ai sensi dei commi 1 e 4. La tariffa sui rifiuti fornisce incentivi economici per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Sezione 3 quater. [\(2023/123\)](#) Organizzazione della gestione dei rifiuti da parte del comune

Il comune organizza la gestione dei rifiuti al fine di raggiungere gli obiettivi relativi alla preparazione per il riutilizzo e al riciclaggio dei rifiuti urbani, come ulteriormente disciplinato nel decreto del governo delle isole Åland.

Il comune redige annualmente una relazione sui rifiuti urbani raccolti all'interno del comune e la trasmette al governo delle isole Åland entro il 31 marzo dell'anno successivo. Ogni cinque anni, a partire dal 2025, i comuni trasmettono, insieme alla relazione annuale, un resoconto del conseguimento dell'obiettivo di cui al comma 1.

Se il resoconto di cui al comma 2 dimostra che l'obiettivo di cui al comma 1 non è stato raggiunto, il comune decide un piano per i rifiuti urbani per l'organizzazione e lo sviluppo della gestione dei rifiuti nel comune. Il comune prende in considerazione anche la cooperazione con gli altri comuni.

Il governo delle isole Åland può emanare, in un decreto del governo delle isole Åland, disposizioni più dettagliate sul contenuto della relazione e del resoconto di cui al comma 2 e del piano per i rifiuti urbani di cui al comma 3.

Sezione 4. Responsabilità del produttore

In deroga alla legge nazionale sui rifiuti, per "produttore" si intende anche chi importa professionalmente prodotti dalla terraferma alle isole Åland.

L'accordo tra i comuni e l'associazione dei produttori di imballaggi di cui alla sezione 49 bis della legge nazionale sui rifiuti riguarda anche la raccolta dei comuni ai sensi della sezione 3 ter, comma 1. L'accordo riguarda principalmente l'intero territorio delle isole Åland. Se non si raggiunge un accordo con tutti i comuni dopo la mediazione del governo delle isole Åland ai sensi della sezione 49 quater della legge nazionale sui rifiuti, devono essere coperti almeno i due terzi della popolazione delle isole Åland. [\(2023/123\)](#)

Il comma 2 non si applica se i produttori di imballaggi delle isole Åland sono membri dell'associazione dei produttori nella terraferma e i comuni delle isole Åland sono parti dell'accordo ai sensi della sezione 49 bis della legge nazionale sui rifiuti. [\(2023/123\)](#)

Sezione 5

Abrogata [\(2023/123\)](#).

Sezione 6. Audit ambientale

In deroga alla legge nazionale sui rifiuti, non si applicano le disposizioni relative all'iscrizione nel registro di gestione dei rifiuti e alla registrazione in un sistema informativo di gestione ambientale. La procedura per l'audit ambientale ai sensi delle disposizioni della [legge delle isole Åland sulla protezione dell'ambiente](#) si applica qualora debba essere effettuata un'iscrizione nel registro di gestione dei rifiuti conformemente al diritto nazionale. È necessario un audit ambientale per

- 1) [\(2020/28\)](#) il recupero e lo smaltimento che sono esenti dall'obbligo di autorizzazione di cui alla sezione 7, comma 2;
- 2) la raccolta professionale dei rifiuti;
- 3) il trasporto professionale dei rifiuti;
- 4) la vendita o l'intermediazione professionale di rifiuti destinati al recupero o allo smaltimento; e
- 5) le attività che rivestono un'importanza sostanziale per la gestione dei rifiuti e che il governo delle isole Åland ha sottoposto con decreto all'audit ambientale.

L'autorità per la protezione dell'ambiente e della salute delle isole Åland tiene un registro delle attività di cui al comma 1.

Nelle isole Åland, la gestione dei rifiuti soggetta a registrazione e le attività soggette a notifica ai sensi della legge nazionale sulla protezione dell'ambiente si riferiscono alle attività corrispondenti soggette ad audit ambientale. [\(2023/123\)](#)

Sezione 7 Obblighi di autorizzazione per le attività relative ai rifiuti

È necessaria un'autorizzazione per le attività di recupero o smaltimento dei rifiuti a livello professionale o presso una struttura pubblica, compresa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento, ad eccezione dei rifiuti vegetali agricoli e forestali e dei rifiuti di legno non trattato.

Se il governo delle isole Åland ha emanato istruzioni generali per l'attività in questione in un decreto del governo delle isole Åland e ha stabilito condizioni specifiche per il recupero dei rifiuti pericolosi, il governo delle isole Åland può, in detto decreto, prevedere esenzioni dagli obblighi di autorizzazione di cui al comma 1 per gli stabilimenti o le imprese che smaltiscono essi stessi rifiuti diversi dai rifiuti pericolosi generati dalle loro attività e per gli stabilimenti o le imprese che recuperano i rifiuti. [\(2020/28\)](#)

Oltre a quanto risulta dalla [legge sulla protezione dell'ambiente delle isole Åland](#), una decisione di autorizzazione ai sensi del comma 1 contiene informazioni su:

- 1) quantità e tipo di rifiuti;
- 2) requisiti tecnici;
- 3) le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare;
- 4) il luogo di smaltimento o recupero;
- 5) il metodo di trattamento;
- 6) le necessarie procedure di monitoraggio e di controllo; e
- 7) le istruzioni necessarie per la chiusura e la gestione successiva alla chiusura.

L'ex comma 2 è diventato comma 3 ai sensi dell'atto [\(2020/28\)](#).

Sezione 7 bis [\(2023/123\)](#) Deroghe relative alla tenuta dei registri da parte degli operatori del settore alimentare

In deroga alla sezione 118 bis della legge nazionale sui rifiuti, un operatore del settore alimentare di cui alla sezione 5, comma 1, punto 1), della legge sugli alimenti (FFS 297/2021), di seguito denominata *legge nazionale sugli alimenti*, tiene registri della quantità e della gestione dei rifiuti nella misura necessaria a fornire una comprensione generale delle quantità di rifiuti. Tali registri comprendono, per quanto possibile, una stima della quantità totale di alimenti commestibili scartati come rifiuti. Tuttavia l'obbligo non si applica agli operatori di cui alla sezione 10, paragrafo 2, della legge nazionale sugli alimenti che non rientrano nell'ambito del

controllo sistematico degli alimenti, agli operatori impegnati nella produzione primaria e alle organizzazioni senza scopo di lucro. I registri sono conservati in formato cartaceo o elettronico per sei anni.

Disposizioni più dettagliate sulla tenuta dei registri e sulle informazioni da includere in essi possono essere emanate con decreto del governo delle isole Åland. Disposizioni relative alla trasmissione dei registri all'autorità di vigilanza o al sistema di dati da essa gestito e, qualora un periodo di conservazione di sei anni sia manifestamente inutile, a un periodo di conservazione dei registri più breve di quello previsto al comma 1 possono essere emanate con decreto del governo delle isole Åland ai fini dello svolgimento della vigilanza delle attività.

Sezione 7 ter. (2023/123) Deroga relativa alle informazioni incluse nei registri

In deroga alla sezione 119 della legge nazionale sui rifiuti, i registri di cui alla sezione 118, paragrafo 1, della legge nazionale sui rifiuti sono conservati nella misura necessaria per fornire una comprensione generale delle quantità di rifiuti. Tali registri possono includere informazioni sul tipo, sulla natura, sulla quantità, sull'origine e sulla destinazione dei rifiuti generati, raccolti, trasportati, intermediati o trattati, nonché sul trasporto e sul trattamento dei rifiuti, conformemente alla natura dell'attività. I registri possono altresì includere informazioni sulla quantità di rifiuti generati dalle attività di cui alla sezione 118, paragrafo 1, comma 1, in relazione alla portata dell'attività, espressa in termini di fatturato, numero di dipendenti o equivalente (quantità specifica di rifiuti). I registri delle attività di cui alla sezione 118, paragrafo 1, comma 3, possono includere informazioni sulla quantità e sull'uso previsto dei prodotti e dei materiali risultanti dalla preparazione dei rifiuti per il riutilizzo, il riciclaggio o altro recupero, specificati per gruppo di prodotti e materiali.

Con decreto del governo delle isole Åland possono essere stabilite disposizioni più dettagliate sulle informazioni da includere nei registri, classificate per attività, tipo di rifiuti o gruppo di prodotti o materiali, e sul calcolo della quantità specifica di rifiuti. Le disposizioni relative alla trasmissione dei registri all'autorità di vigilanza o al sistema di dati da essa gestito possono essere stabilite con decreto del governo delle isole Åland ai fini dell'esercizio della vigilanza delle attività.

I registri sono conservati in formato cartaceo o elettronico per sei anni. Le disposizioni relative a un periodo di conservazione inferiore a sei anni nei casi in cui un periodo di conservazione di sei anni sia manifestamente inutile ai fini della vigilanza dell'attività possono essere stabilite con decreto del governo delle isole Åland.

Sezione 8 Ordinanza

Il governo delle isole Åland, nell'ambito della giurisdizione delle isole Åland, può decidere con decreto del governo delle isole Åland che gli statuti emessi a norma della legge nazionale sui rifiuti siano applicati nelle isole Åland senza modifiche o con le modifiche decise dal governo delle isole Åland. Il governo delle isole Åland può inoltre, nell'ambito di competenza delle isole Åland, emanare disposizioni mediante decreto del governo delle isole Åland in virtù di un'autorizzazione contenuta nella legge nazionale sui rifiuti.

Il governo delle isole Åland può, con decreto del governo delle isole Åland, delegare i compiti amministrativi e ufficiali di cui alla sezione 2, comma 2, punto 1), a un'organizzazione subordinata.

Se il governo delle isole Åland ha deciso, con decreto del governo delle isole Åland ai sensi della presente legge o di un'altra legge delle isole Åland, in merito ai requisiti generali per un'attività e, in materia di rifiuti pericolosi, ha stabilito condizioni speciali per il recupero, il governo delle isole Åland può decidere, con decreto del governo delle isole Åland, in merito alle esenzioni dagli obblighi di autorizzazione di cui alla sezione 7, comma 1, per

- 1) gli stabilimenti o le imprese che provvedono esse stesse allo smaltimento di rifiuti diversi dai rifiuti pericolosi prodotti nel corso delle proprie operazioni nel sito di origine; e
- 2) gli stabilimenti o le imprese che recuperano rifiuti.

Sezione 9. Ricorsi

Le disposizioni sui ricorsi contro le decisioni di cui alla presente legge sono contenute nella sezione 25 della [legge sull'autonomia delle isole Åland](#).

Le decisioni prese dall'autorità per la protezione dell'ambiente e della salute delle isole Åland ai sensi della presente legge possono essere impugnate dinanzi al tribunale amministrativo delle isole Åland, conformemente alle disposizioni della sezione 19 della [legge delle isole Åland sull'autorità per la protezione dell'ambiente e della salute delle isole Åland \(2007: 115\)](#).

Le decisioni prese da un comune ai sensi della presente legge possono essere impugnate in conformità delle disposizioni del capitolo 15 della [legge comunale per la provincia delle isole Åland \(1997:73\)](#).

Sezione 10. [\(2020/28\)](#) Sanzioni

Nell'ambito della giurisdizione della provincia, oltre alle disposizioni penali di cui alla sezione 147 della legge nazionale sui rifiuti, le disposizioni penali

di cui al capitolo 48, sezioni da 1 a 4 e sezione 9 del codice penale si applicano anche alle isole Åland.

Sezione 11. Entrata in vigore e disposizioni transitorie

La presente legge entra in vigore il 1º gennaio 2019.

All'entrata in vigore della presente legge, la [legge sulla gestione dei rifiuti delle isole Åland \(1981:3\)](#), di seguito denominata legge sulla gestione dei rifiuti, è abrogata. I decreti e le decisioni emanati ai sensi della [legge sulla gestione dei rifiuti](#) restano in vigore nella misura in cui non siano in conflitto con la presente legge, fino a quando non sia altrimenti disposto ai sensi della presente legge. Le questioni pendenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge saranno trattate in conformità delle disposizioni in vigore alla data di entrata in vigore della presente legge.

Un produttore o un'associazione di produttori approvata per l'iscrizione nel registro dei produttori conformemente alle disposizioni della sezione 7 quater della [legge sulla gestione dei rifiuti](#) rimane approvata nel registro delle responsabilità del produttore dopo l'entrata in vigore della presente legge, fino a quando l'approvazione non sia modificata, revocata o altrimenti terminata a norma delle disposizioni della presente legge.

I produttori di pneumatici per autoveicoli e altri veicoli e dispositivi, nonché i produttori di giornali, riviste, carta da ufficio e altri prodotti cartacei simili, devono presentare una domanda di approvazione per l'iscrizione nel registro dei produttori entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge.

Le disposizioni della legge nazionale sui rifiuti relative all'obbligo dei comuni di organizzare la gestione dei rifiuti per i fanghi residui delle fosse settiche e i pozzi di raccolta delle abitazioni di residenza, delle case di villeggiatura, delle pensioni e di altre abitazioni si applicano per la prima volta due anni civili dopo l'entrata in vigore della presente legge.

Disposizioni relative all'entrata in vigore e lavori preparatori

Si forniscono qui informazioni su quando la Costituzione e le sue modifiche sono entrate in vigore, nonché sui lavori preparatori della Costituzione e delle sue modifiche. L'elenco indica inoltre se la legislazione dell'UE è interessata. Tutti i lavori preparatori sono disponibili sul sito web del Parlamento delle isole Åland.

[Vai alla ricerca dei casi su lagtinget.ax »](#)

2018:83

- LF 7/2017-2018

- Relazione della commissione per gli affari sociali e l'ambiente. 3/2017-2018
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 312 del 22.11.2008, pag. 3.
- Direttiva 2006/66/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 266 del 26.9.2006, pag. 1.
- Direttiva 2008/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 327 del 5.12.2008, pag. 7.
- Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 190 del 12.7.2006, pag. 1.
- Direttiva 2006/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 102 del 11.4.2006, pag. 15.
- Direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 269 del 21.10.2000, pag. 34.
- Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, GU L 182 del 16.7.1999, pag. 1.
- Direttiva 96/59/CE del Consiglio, GU L 243 del 24.9.1996, pag. 31.
- Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 365 del 31.12.1994, pag. 10.
- Direttiva 2004/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 47 del 18.2.2004, pag. 26.
- Direttiva 86/278/CEE del Consiglio, GU L 181 del 4.7.1986, pag. 6.
- Direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 197 del 24.7.2012, pag. 38.
- Direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 174 del 1.7.2011, pag. 88.

2020/28

Questa legge entra in vigore il 1° marzo 2020.

- LF 1/2019-2020
- Per quanto riguarda la SMU. 2/2019-2020

2023/123

Questa legge entra in vigore il 1° gennaio 2024.

Se il comune ha stipulato un contratto con un vettore di rifiuti per la raccolta di rifiuti per fabbricato al momento dell'entrata in vigore della

presente legge, i diritti dei proprietari di fabbricati ai sensi della sezione 3 ter, comma 2, di stipulare un contratto con un altro vettore di rifiuti si applicano a decorrere dalla scadenza del contratto del comune.

- LF 29/2022-2023
- Per quanto riguarda la SMU. 12/2022-2023

Legge delle isole Åland sull'applicazione nella provincia della legge nazionale sulla sicurezza elettrica (2017:38)

Sezione 1. Ambito di applicazione della legge

La legge nazionale sulla sicurezza elettrica (FFS 1135/2016) si applica alle isole Åland con le deroghe stabilite nella presente legge.

Le modifiche alla legge nazionale sulla sicurezza elettrica si applicano sulle isole Åland a decorrere dalla data della loro entrata in vigore in Finlandia, salvo diversa disposizione della presente legge.

Sezione 2. Esercizio dell'autorità pubblica

Se non diversamente previsto da un'altra legge delle isole Åland, i compiti amministrativi che, ai sensi della legge nazionale sulla sicurezza elettrica, sono di competenza delle autorità statali sono svolti nelle isole Åland dal governo delle isole Åland, nella misura in cui l'amministrazione si riferisce a compiti che rientrano nella competenza legislativa delle isole Åland.

Il governo delle isole Åland impone a qualsiasi persona che violi gli obblighi stabiliti nella presente legge o ai sensi della stessa di porre rimedio all'errore o all'omissione. La decisione può essere accompagnata da una sanzione pecuniaria periodica in conformità delle disposizioni della [legge delle isole Åland sull'applicazione nella provincia delle isole Åland della legge sulle sanzioni pecuniarie periodiche \(2008:10\)](#).

Sezione 3. Deroche alla legge nazionale

Un riferimento a uno statuto nazionale contenuto nella legge nazionale sulla sicurezza elettrica si riferisce, nell'ambito della giurisdizione delle isole Åland, alla corrispondente disposizione contenuta nella legislazione delle isole Åland.

La dichiarazione di conformità UE, le istruzioni per l'uso e le altre informazioni di cui alla presente legge devono essere in lingua svedese. In singoli casi, il governo delle isole Åland può consentire che una dichiarazione di conformità UE, di cui alla legge nazionale sulla sicurezza elettrica, sia fornita in una lingua diversa dallo svedese.

Il governo delle isole Åland può essere assistito da una delegazione per la sicurezza elettrica e degli ascensori di cui alla sezione 120 della legge nazionale sulla sicurezza elettrica.

In deroga alla sezione 43, paragrafo 2, della legge nazionale sulla sicurezza elettrica, qualsiasi persona che costruisce un impianto elettrico presenta, oltre all'indicazione del proprietario dell'impianto, copie del rapporto di ispezione della messa in servizio, compresi i risultati dettagliati delle misurazioni, al gestore della rete di distribuzione e all'autorità comunale responsabile interessata.

In deroga alla sezione 44 della legge nazionale sulla sicurezza elettrica, il requisito dell'ispezione di certificazione degli impianti elettrici di classe 1 si applica anche agli impianti elettrici nelle abitazioni unifamiliari e bifamiliari e nelle case di villeggiatura se l'impianto elettrico dispone, come dispositivo di protezione, di una protezione da sovraccorrente con una corrente nominale pari o superiore a 20 ampere e l'impianto elettrico stesso non rientra nella classe 2 o nella classe 3. Tale deroga alla legge nazionale sulla sicurezza elettrica non pregiudica il requisito di cui alla legge nazionale sulla sicurezza elettrica in merito a quali impianti elettrici devono essere sottoposti a ispezione periodica.

Se una persona che ha costruito un impianto elettrico non garantisce che esso sia sottoposto a un'ispezione di certificazione, il detentore dell'impianto elettrico provvede affinché tale ispezione sia effettuata conformemente alla sezione 45 della legge nazionale sulla sicurezza elettrica. Oltre a quanto previsto dalla sezione 45 della legge nazionale sulla sicurezza elettrica, il gestore della rete di distribuzione alla cui rete di distribuzione deve essere collegato un impianto elettrico deve garantire, su richiesta del detentore dell'impianto elettrico, che sia effettuata un'ispezione di certificazione per l'impianto elettrico. Chiunque effettui un'ispezione di certificazione o un'ispezione periodica deve valutare, in modo imparziale e affidabile, se un impianto elettrico è conforme ai requisiti applicabili.

Sezione 4. Decreto del governo delle isole Åland

Nell'ambito delle competenze delle isole Åland, il governo delle isole Åland può decidere, con decreto del governo delle isole Åland, che gli statuti adottati ai sensi della legge nazionale sulla sicurezza elettrica si applichino sulle isole Åland senza modifiche o con le modifiche prescritte dal governo delle isole Åland.

Sezione 5 Ricorsi

Conformemente a quanto stabilito nella sezione 25 della [legge sull'autonomia delle isole Åland](#), le decisioni prese ai sensi della presente legge possono essere impugnate.

Sezione 6. Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore il 1° luglio 2017.

All'entrata in vigore della presente legge, [la legge delle isole Åland sull'applicazione della legge sulla sicurezza elettrica nella provincia delle isole Åland \(2011:9\)](#) è abrogata.

Le misure richieste ai sensi di detta legge possono essere adottate prima dell'entrata in vigore della presente legge.

2017:38

- LF 4/2016-2017
- Per quanto riguarda la LKU. 5/2016-2017
- Direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 96 del 29.3.2014, pag. 79.
- Direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, GU L 96 del 29.3.2014, pag. 357.